

Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIOVANNI VERGA” – COMISO (RG)



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

97013-COMISO(RG)- VIA ROMA - C.F. 82001520889 - C.M. RGIC816006

☎ 0932/961233 - 📠 0932/731796 - ✉ rgic816006@istruzione.it ✉ PEC: rgic816006@pec.istruzione.it

***Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria
di primo grado “G. Verga”- Comiso***

Premessa

I percorsi “ad indirizzo musicale” sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) della scuola e dell’ordinamento vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento a:

D.Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017

D.I. n. 176 dell’1.07.2022

Nota M.I. del 05.09.2022

Il valore dell’insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La scelta dell’indirizzo

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all’atto dell’iscrizione alla classe prima, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

REGOLAMENTO CAPITOLO I – ORGANIZZAZIONE ORARIA E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 1 I percorsi ad indirizzo musicale sono costituiti da 8 specialità strumentali scelti dal Collegio dei docenti: percussioni, pianoforte, clarinetto, flauto, violino, tromba e chitarra, quest'ultima costituita da due percorsi.

In ogni specialità musicale sono disponibili un massimo di 9 posti per anno scolastico e comunque sino al raggiungimento delle 18 ore settimanali del docente.

Art. 2 Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per una media di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, tenendo conto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica (**art.4 del D.I. 176/2022**).

Le attività musicali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) Lezione di strumento individuale
- b) Teoria e lettura della musica
- c) Musica d'insieme.

Art. 3 L'orario della lezione individuale viene concordato con le famiglie degli alunni.

Art. 4 Saggi di classe con invito di genitori e parenti possono essere svolti qualora i docenti ne ravvisino l'opportunità.

Art. 5 La frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed escludere gli alunni dall'esibizione.

Art. 6 Gli alunni iscritti devono dotarsi tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

La scuola può fornire strumenti in comodato d'uso gratuito per tutto il triennio, con l'onere della manutenzione ordinaria da parte della famiglia. Detti strumenti andranno riconsegnati integri, pena il risarcimento dei danni, alla fine del triennio.

Art. 7 Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FF.SS. e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento dei Percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

CAPITOLO 2 – ESAME DI AMMISSIONE, GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO, CASI DI RITIRO

Art. 8 Si accede al percorso previo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale. La richiesta viene fatta contestualmente alla domanda di iscrizione alla classe prima.

Art. 9 Contestualmente alla domanda di ammissione o alla presentazione alla prova di esame si specifica un ordine di preferenza delle sette specialità strumentali.

Art. 10 L'esame si svolgerà nei giorni successivi alla data di scadenza della domanda di iscrizione e sarà tempestivamente comunicata ai genitori degli esaminandi.

Nei casi di certificati motivi di assenza, e solo qualora residuino posti, lo strumento verrà assegnato d'ufficio.

Art. 11 È possibile l'ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale. È consentita altresì l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo esame di idoneità a frequentare la classe richiesta, nel caso in cui vi siano posti disponibili.

Art. 12 Le prove d'esame sono costituite da test ritmico-imitativi, melodico-imitativi e di intonazione. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test. Per gli alunni con BES verranno adottate misure compensative e/o dispensative in base ai bisogni degli esaminandi.

Nel caso di alunni che vorranno anche proporre una prova strumentale per aver già studiato lo strumento, la commissione si riserva di valutarne la qualità per attribuire un valore aggiuntivo al voto finale.

Sommando i risultati delle prove parziali risulterà il voto finale, in trentesimi, che determinerà la posizione in graduatoria.

I candidati con i voti finali più alti saranno per primi interpellati per l'accesso al corso.

Art. 13 Lo strumento viene assegnato in base alla graduatoria generale, tenendo conto delle preferenze espresse e dei posti disponibili per ogni classe di strumento, passando, man mano che i posti disponibili in una classe vengono esauriti, alla successiva preferenza espressa, fino al completamento di tutte gli otto percorsi.

Art. 14 La commissione è costituita dal Dirigente o un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale e da un docente di educazione musicale (**cfr. art. 5 D.I. 176/2022**)

Art. 15 Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti verrà stilata una graduatoria con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Dal momento in cui la graduatoria con l'assegnazione dello strumento viene pubblicata, non sarà possibile rinunciare al percorso assegnato se non per gravi motivi di carattere sanitario con apposita domanda da inoltrare al Dirigente.

Non sarà possibile, inoltre, cambiare strumento se non per sopraggiunti fondati motivi anatomico-fisiologici, gravi e permanenti; ciò su proposta del docente e/o su richiesta della famiglia dell'allievo.

Art. 16 Nel caso eccezionale di ritiro di alunni o in ogni caso di posti lasciati liberi, si attingerà all'ultima graduatoria stilata per l'accesso di un nuovo alunno nella classe prima.

CAPITOLO 3 – DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- ✓ Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- ✓ Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- ✓ Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- ✓ Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

CAPITOLO 4 – FREQUENZE E ASSENZE

Art. 17 Le assenze vanno giustificate all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola. L'alunno assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Art. 18 Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite. Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

19 Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola.

Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da uno dei genitori.

Art. 20 Gli spostamenti delle lezioni vanno concordati con il Dirigente e trasmessi ai genitori degli allievi mediante comunicazione scritta. Tale avviso deve essere firmato dai genitori per presa visione. Solo in casi particolarmente urgenti tale comunicazione può essere effettuata telefonicamente.

Comiso, 20 ottobre 2022

Delibera n. 28 Verbale n.3 del CDU del 18/10/2022

Delibera n. 14 Verbale n.2 del CDI del 20/10/2022